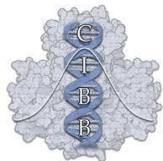


27 luglio 2012 11:32

ITALIA: Consumo cannabis non porta a eroina. Studio



'Il consumo di cannabis di per se' non influenza la probabilita' di passaggio all'eroina o alla cocaina'. A far aumentare le probabilita' di passaggio sono 'i fattori sociali'. Il legame tra le sostanze quindi e' debole', mentre e' 'stretto quello tra la stima dei proventi della droga (24 miliardi di euro l'anno in Italia) e il livello di corruzione di un paese: se aumentano, cresce anche la corruzione'. E' quanto emerge da uno studio finanziato dall'Unione europea e coordinato dal Centro Interdipartimentale di Biostatistica e Bioinformatica dell'Università di Roma Tor Vergata, i cui primi risultati sono stati anticipati oggi durante un incontro a Roma. Lo studio, che ha l'obiettivo di mettere a disposizione nuovi strumenti metodologici per la politica, si concludera' a febbraio 2013. L'analisi sul passaggio da una sostanza stupefacente all'altra e' stata svolta 'su un campione 'distorto' di oltre mille persone tossicodipendenti detenute nelle carceri italiane (300 dipendenti da eroina, 800 da cocaina)'. 'Applicando il risultato del campione all'intera societa' italiana il legame tra le sostanze risulta ancora piu' debole', osserva Giovanni Trovato, professore associato di Economia. 'La probabilita' di passaggio dalla cannabis all'eroina diminuisce con l'avanzare dell'eta' e sul consumo di eroina influiscono di piu' le condizioni sociali, come il tasso di disoccupazione, quello di scolarizzazione e quello di reati', che il consumo di cannabis. L'analisi 'economica' sul traffico illegale della droga e' invece stata presentata da Carla Rossi, professore ordinario di statistica medica: 'Piu' sono alti i proventi della droga piu' e' alta la corruzione in un paese'. Di conseguenza, ha aggiunto, 'diminuisce la competitivita' e l'economia viene penalizzata'. 'Auspichiamo che il ministro Andrea Riccardi sia piu' attento ai dati scientifici che all'ideologia', ha concluso il radicale Maurizio Turco.